

I dati del Tesoro

Conti pubblici, il fabbisogno migliora di 6,8 miliardi

di **Lorenzo Salvia**

ROMA Notizie positive dal fabbisogno, il saldo fra entrate e uscite dello Stato. Nei primi sette mesi dell'anno — secondo il ministero dell'Economia — si è attestato a quota 22,9 miliardi di euro. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, c'è una riduzione di circa 1,4 miliardi. Ed è stato proprio il dato di luglio a ribaltare la tendenza rispetto a quella registrata nella prima parte dell'anno. Nel mese che si appena concluso, informa il Tesoro precisando che si tratta di un conteggio provvisorio, si è realizzato un avanzo del settore statale pari a circa 4,4 miliardi. Nel luglio dell'anno scorso, invece, c'era stato un fabbisogno, cioè un disavanzo, di 2,4 miliardi. Il miglioramento, dunque, è di circa 6,8 miliardi. Ed è legato, comunica sempre il ministero dell'Economia, «a una significativa riduzione del complesso dei pagamenti, che ha più che compensato la contenuta riduzione degli incassi totali». Secondo il ministero, inoltre, «tenendo conto della dinamica di incassi e pagamenti prevista per i mesi successivi, il saldo del settore statale risulta in linea con le previsioni contenute nel Def, il Documento di economia e finanza». Ciò non toglie che, a settembre, il Def dovrà essere aggiornato, con l'ormai sicura revisione al ribasso delle stime di crescita del Prodotto interno lordo sia per quest'anno sia per il prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

